



Sophia Loren e Richard Burton al Festival di San Sebastian, dove «Il viaggio» fu presentato nel '73.

«Il viaggio» sulla Rete uno alle 20.40

Stasera in TV l'ultimo film di De Sica

Va in onda questa sera, sulla Rete uno alle 20.40, il film di Vittorio De Sica «Il viaggio», girato nel '73. Il viaggio in questione è quello compiuto da una giovane vedova, che sa di essere condannata a morte da una malattia incurabile, in compagnia del cognato, un viaggio insieme di amore e di morte, verso la città che più di ogni altra sembra in grado di ispirare, nella buona come nella cattiva letteratura, pensieri di amore e di morte: Venezia.

Il regista De Sica e interpretato da Sophia Loren e Richard Burton, il film di De Sica (l'ultimo prima della morte del regista) è stato accolto piuttosto freddamente dalla critica. Tratto da una novella di Pirandello, che mette l'accento soprattutto sulla crudeltà del destino (trovare l'amore proprio quando

si sa di dover morire), il film di De Sica è stato arricchito e appesantito — dal regista di un preambolo discutibile: la descrizione degli ultimi scampoli di vita matrimoniale di Adriana con il marito, ricco e non amato. L'argomento è trattato con toni molto sentimentali; e il tema del film, già di per sé sufficientemente tragico, è tale da non tollerare le sottolineature melodrammatiche.

Il mestiere di De Sica e il professionismo degli interpreti, divi di grande esperienza, superisce in qualche misura a condurre in porto un racconto di taglio convenzionale.

Gli altri interpreti del film di De Sica: Barbara Piavini, Annabella Incontrera, Paolo Lens, Renato Pinciroli, Daniele Vargas, Ettore Geri, Olga Romanelli.

Sta per aprire i battenti a Bordighera il Salone internazionale dell'umorismo

Gli UFO come pretesto per ridere di noi

Oltre settemila vignette sono giunte nella città ligure

DAL CORRISPONDENTE

BORDIGHERA — Mercoledì sera Bordighera è apparso il suo trentunesimo Salone internazionale dell'umorismo, che quest'anno ha per tema fisso «Gli UFO». A sceglierlo ci hanno pensato gli stessi umoristi.

Settecento maestri della risata, con predominio degli stranieri sugli italiani, hanno preferito invece trattare degli «oggetti volanti non identificati»; temi di particolare attualità alla luce di recenti apparizioni hollywoodiane. Per fortuna gli umoristi, anzi che perdersi tra le galassie, hanno utilizzato gli UFO come semplice pretesto per ridere di quello che accade qui sulla Terra.

no giunte oltre settemila. I visitatori ne potranno vedere soltanto un migliaio, perché il Palazzo del Parco, dove ha sede la manifestazione, non può ospitarle tutte.

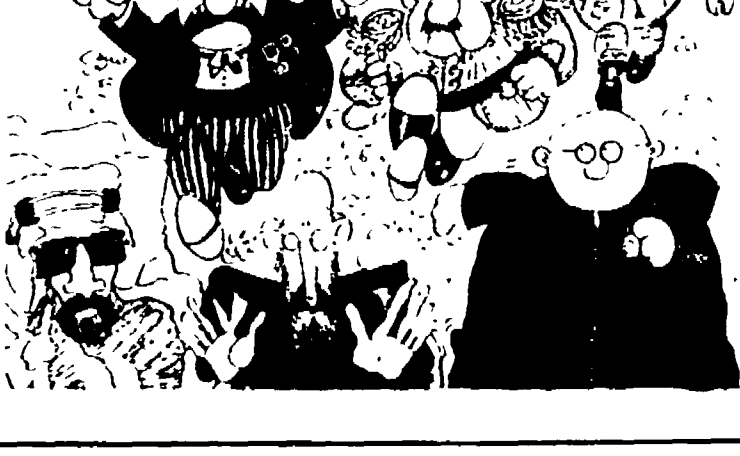
Ci saranno anche interessanti manifestazioni collaterali. Gigia Perfetto, guvane presidente della manifestazione, ha chiesto alla TV (ed ottenuto) di poter presentare in anteprima la puntata della trasmissione «Un mestiere da ridere» dedicata a Marcello Marchesi, recentemente scomparso.

Il «Salone» ogni anno consegna numerosi premi; i più prestigiosi sono il Trofeo Palma d'oro per il disegno umoristico a tema libero; il Dattero d'oro per il tema fisso (quest'anno, appunto, gli UFO); il Trofeo Palma di oro per il libro umoristico. Altri riconoscimenti vanno alla letteratura il-

lustrata, la letteratura per ragazzi, l'umorismo in pubblicità, il pezzo inedito, l'umorismo involontario.

A questi si è aggiunta quest'anno la «Roma di Palma d'oro», che una commissione di cinque umoristi laureati con Palma d'oro assegna a giornalisti e redattori della radio e della televisione e personalità del mondo dello spettacolo che abbiano con la loro attività professionale contribuito alla diffusione dell'umorismo. La scelta di assegnare Palma e Dattero ai vincitori del «Salone» è legata alla storia di Bordighera, cittadina di cultura familiare, la tradizione infatti vuole che i primi alberi di palma fossero stati piantati da Bordighera, grazie ai seminati portati dall'eremita Ampepo provenienti dall'Egitto.

Giancarlo Lora



Le interviste del lunedì: Ugo Gregoretti

L'itinerario di un autore

La formazione napoletana e il primo approdo alla TV - La difficile vita professionale di un «enfant terrible» - L'esperienza del cinema e l'impegno di militante - Come ricercare un nuovo linguaggio televisivo - Il rapporto tra riprese e montaggio

Ugo Gregoretti, 48 anni, l'età ne dimostra appena 40, l'aria però decisamente sionica e autoritaria, qualche volta impertinente, come di chi è stato «ferito» e ammorbidito. Un «enfant terrible» che non mostra un sorriso sempre interrogativo, di chi preferisce che a parlare sia l'interlocutore. Gregoretti ama raccontare più che raccontarsi, ne avverte una dimostrazione, per molti aspetti indimenticabile, in occasione del suo ciclo di trasmissioni televisive dedicate al *Romanzo popolare* italiano. Tra anni fa, quando con la sua voce, veniva il sarcasmo e il condusse dentro lo straordinario e paradossale mondo di un'epoca, inventata da Carolina Invernizio e le fatiche vicende che si celano dietro i *Merli di Via Po* di Maurizio Costanzo.



Questa volta, però, a Gregoretti chiediamo di raccontarsi. Gli chiediamo quali siano i primi impieghi conseguiti nel cinema, alla televisione, e che non riteniamo fortuiti. Gregoretti, che è un gregario televisivo e dell'uso del mezzo, quali sono stati i suoi maestri.

«Trentadue da difendere»

Mi fecero fare delle cose avvilenti, per esempio un documentario dal titolo *Trentadue da difendere*, e i trentadue erano i denti e la difesa era contro la carne. Salvo che poi la redazione non ci aveva mandato in qualche posto per un servizio, invece di prendere contatto con il corrispondente di guerra. Ed in questo caso mi rivolgevo al corrispondente dell'Unità.

Poi le cose, in parte, cambiano. Leone Piccioni mi offriva un lavoro che consisteva in un'inchiesta sull'antiquariato che fu molto interessante. Poi, invece, fu un lavoro di ricerca. Poi, invece, fu un lavoro di ricerca. Poi, invece, fu un lavoro di ricerca.

Ma, intanto, era stato il 1968: per me, per quelli della mia generazione che vive-

vano la contraddizione profonda fra società civile e impegno personale e professionale, fu l'anno della svolta, molto più, forse, che per tanti «sessantottardi» più giovani. Ed è ad allora che data il mio impegno politico-civile.

Non si trattò solo di discutere criteri organizzativi della Biennale di contestarla, di ricercare forme e modelli nuovi di organizzazione politica e culturale del cinema.

In quel momento, una delle questioni centrali per noi, fu quella dei rapporti fra cineasti e classe operaia. Io feci un'indagine su una fabbrica di Roma occupata da sette mesi. Non andai in fabbrica a dire agli operai come si face il problema, ma essi vennero a dirmi come si fa un film. Lavorammo insieme, concependo lo strumento di lavoro di un film, un mezzo attraverso il quale era possibile mettere sul piano sociale il film che restava un mezzo di lotta e si viveva come un dechi strano; più decisivo per la sua sorte, che fu positivo.

Con Apollon e poi con *Contatto* un film documentario sui contatti dell'autunno caldo, si può dimostrare che l'uso della macchina da presa al servizio della lotta operaia può tornare utile a questa lotta. Per un periodo, poi, tutto ciò significò l'acquisizione definitiva di una coscienza politica organizzata, e che si può scegliere di militare nelle file del PCI, visto come forza politica in grado di proporre un'ipotesi complessiva di trasformazione della società.

L'impegno militante mi portò a lavorare per l'Intelefilm, per il quale realizzai un documentario, *Il mondo è un'inchiesta*, realizzata con Romano Ledda, sul Vietnam subito dopo la vittoria di Giap. Avevo il compito di realizzare un film nel 1975. Mentre per il *Costello* ormai il *diktat* di Bernabè che aveva vietato di considerare un regista, realizza, oltre al *Romanzo popolare*, un programma, *Sandokan*, con Gigi Proietti, mi mandavano a fare documentari anche i primi corsi. I miei servizi erano tutti costituiti dagli schermi cinematografici, e io utilizzavo gli intervistati come attori, drammatizzando il racconto, che, della costruzione di una struttura di una data. Erano gli anni in cui la RAI era sovrastata da una democrazia, ma a quel che bisognava di una struttura in TV erano le opere del regime. Nel mio film, invece, tentavo di far vedere la povertà e lo sfruttamento. Ma non si doveva fare e fu messo da parte.

A questo punto ho cominciato a studiare il mezzo, e a ricercare un linguaggio sempre più critico, legato al mezzo cinematografico. Un linguaggio che, tutto ancora inventato e al quale mi sto avvicinando progressivamente, con i risultati che ha dato. Si è trattato, fondamentalmente, nell'uso del mezzo televisivo, è quello di considerare insieme, e contemporaneamente, due elementi distinti nel lavoro del cinema: quella delle riprese e quella del montaggio. In TV, invece, il montaggio, con un contemporaneamente, cioè che si chiede al regista la percezione dei tratti salienti di quel che dovrà essere la realizzazione finale.

I miei progetti futuri? Una commedia di John Jay, che girerò negli studi di Torino e un lavoro di Achille Campanella. Ma che cosa è questo amore, che regiterò a Napoli nel 1983, realizzando una favola fantascientifica sulla condizione dell'uomo nella società di massa contemporanea. Il film di questa critica di allora, in termini di anni, e fu chi scrisse che era andato in giro a cercare i motivi della lotta di classe. L'insuccesso del film, che oggi è stato completamente dimenticato, mi provocò, nel 1967, un periodo di profonda involuzione, di grossa crisi, con contributi alla tradizione profonda e dura che avevo in me stesso.

Devo stipulamente di fare un film di cassetta, e di questo. Le belle famiglie in altro mistero di critica e di pubblico. Tornai a lavorare in RAI, come collaboratore esterno, una vita di mezzo nel 1964, e questo ritorno lo vinsi come una retrocessione. Realizzai *Il circolo Piccola* nel 1967, ma non fu molto gradito in RAI. Per anni non mi fecero fare più nulla in TV, fino a *Romanzo popolare*, nel 1975.

Ma, intanto, era stato il 1968: per me, per quelli della mia generazione che vive-

lotta espresse in materia dal maggioranza e raccolto dal governo. Ma, in modo che si possa vedere, obbligo il governo a provvedere a una legge in materia di struttura.

Felice Laudadio

PROGRAMMI TV

- Rete uno**
- 13 CONCERTO DELLE TREDICI - W. A. Mozart: Sonata in sol maggiore K. 301 per violino e pianoforte - Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 139. Violinista Salvatore Accardo, pianista Leonardo Leonardi
 - 15.30 TELEGIORNALE
 - 15.45 SPECIALE PARLAMENTO (colori)
 - 16.15 IL RAGAZZO E LA TARTARUGA
 - 19.10 LA PANTERA ROSA (colori)
 - 20.40 IL VIAGGIO - Film. Regia di Vittorio De Sica. Con Sophia Loren, Richard Burton, Ian Bannen, Barbara Piavini, Annabella Incontrera, Paolo Lens, Renato Pinciroli, Daniele Vargas, Ettore Geri, Olga Romanelli.
 - 22.25 L'AVIAZIONE NEL MONDO (colori)
 - 23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (colori)

- Rete due**
- 13 TG2 ORE TREDICI
 - 13.15 LABORATORIO 4
 - 17.15 TG2 RAGAZZI: PENSIERINI
 - 18.15 CUCCIOLEONE E SAIAO (colori)
 - 18.50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA (colori)
 - 19.10 LA VELA: Un pianeta a misura d'uomo (colori)
 - 19.45 TG2 STUDIO APERTO
 - 20.40 IL SENSO FORTE - Trasmissione a premi (colori)
 - 21.15 BENNY HILL SHOW (colori)
 - 21.40 GEOGRAFIE DEL SOTTOSVILUPPO - Nuova Guinea, scroto fra culture (colori)
 - 22.40 PROTOSTANTISMO - TG2 STANOTTE

OGGI VEDREMO

L'aviazione nel mondo
(Rete uno, ore 22,25)
Quarta puntata del programma, di realizzazione francese, dedicato alla storia del volo. Questa sera la trasmissione di Daniele Costello prende in considerazione il periodo che va dal 1927 al 1928, l'epoca che vede la nascita dell'aviazione commerciale.

Benny Hill Show
(Rete due, ore 21,15)
Quarto appuntamento con il comico britannico Benny Hill. In spettacolo, come è abituato dei «mattatori» nei paesi anglosassoni, è stato scritto dallo stesso Benny Hill. Partecipano anche Harry McGee, Bob Todd, Jack Wright e The Ladybirds.

PROGRAMMI RADIO

Radiouno

GIORNALI RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23, 05;
Ore 6: Stanotte, stamane; 7, 20. Stanotte, stamane; 8, 20. Stanotte, stamane; 9, 20. Stanotte, stamane; 10, 20. Stanotte, stamane; 11, 20. Stanotte, stamane; 12, 20. Stanotte, stamane; 13, 20. Stanotte, stamane; 14, 20. Stanotte, stamane; 15, 20. Stanotte, stamane; 16, 20. Stanotte, stamane; 17, 20. Stanotte, stamane; 18, 20. Stanotte, stamane; 19, 20. Stanotte, stamane; 20, 20. Stanotte, stamane; 21, 20. Stanotte, stamane; 22, 20. Stanotte, stamane; 23, 20. Stanotte, stamane; 24, 20. Stanotte, stamane; 25, 20. Stanotte, stamane; 26, 20. Stanotte, stamane; 27, 20. Stanotte, stamane; 28, 20. Stanotte, stamane; 29, 20. Stanotte, stamane; 30, 20. Stanotte, stamane; 31, 20. Stanotte, stamane; 32, 20. Stanotte, stamane; 33, 20. Stanotte, stamane; 34, 20. Stanotte, stamane; 35, 20. Stanotte, stamane; 36, 20. Stanotte, stamane; 37, 20. Stanotte, stamane; 38, 20. Stanotte, stamane; 39, 20. Stanotte, stamane; 40, 20. Stanotte, stamane; 41, 20. Stanotte, stamane; 42, 20. Stanotte, stamane; 43, 20. Stanotte, stamane; 44, 20. Stanotte, stamane; 45, 20. Stanotte, stamane; 46, 20. Stanotte, stamane; 47, 20. Stanotte, stamane; 48, 20. Stanotte, stamane; 49, 20. Stanotte, stamane; 50, 20. Stanotte, stamane; 51, 20. Stanotte, stamane; 52, 20. Stanotte, stamane; 53, 20. Stanotte, stamane; 54, 20. Stanotte, stamane; 55, 20. Stanotte, stamane; 56, 20. Stanotte, stamane; 57, 20. Stanotte, stamane; 58, 20. Stanotte, stamane; 59, 20. Stanotte, stamane; 60, 20. Stanotte, stamane; 61, 20. Stanotte, stamane; 62, 20. Stanotte, stamane; 63, 20. Stanotte, stamane; 64, 20. Stanotte, stamane; 65, 20. Stanotte, stamane; 66, 20. Stanotte, stamane; 67, 20. Stanotte, stamane; 68, 20. Stanotte, stamane; 69, 20. Stanotte, stamane; 70, 20. Stanotte, stamane; 71, 20. Stanotte, stamane; 72, 20. Stanotte, stamane; 73, 20. Stanotte, stamane; 74, 20. Stanotte, stamane; 75, 20. Stanotte, stamane; 76, 20. Stanotte, stamane; 77, 20. Stanotte, stamane; 78, 20. Stanotte, stamane; 79, 20. Stanotte, stamane; 80, 20. Stanotte, stamane; 81, 20. Stanotte, stamane; 82, 20. Stanotte, stamane; 83, 20. Stanotte, stamane; 84, 20. Stanotte, stamane; 85, 20. Stanotte, stamane; 86, 20. Stanotte, stamane; 87, 20. Stanotte, stamane; 88, 20. Stanotte, stamane; 89, 20. Stanotte, stamane; 90, 20. Stanotte, stamane; 91, 20. Stanotte, stamane; 92, 20. Stanotte, stamane; 93, 20. Stanotte, stamane; 94, 20. Stanotte, stamane; 95, 20. Stanotte, stamane; 96, 20. Stanotte, stamane; 97, 20. Stanotte, stamane; 98, 20. Stanotte, stamane; 99, 20. Stanotte, stamane; 100, 20. Stanotte, stamane; 101, 20. Stanotte, stamane; 102, 20. Stanotte, stamane; 103, 20. Stanotte, stamane; 104, 20. Stanotte, stamane; 105, 20. Stanotte, stamane; 106, 20. Stanotte, stamane; 107, 20. Stanotte, stamane; 108, 20. Stanotte, stamane; 109, 20. Stanotte, stamane; 110, 20. Stanotte, stamane; 111, 20. Stanotte, stamane; 112, 20. Stanotte, stamane; 113, 20. Stanotte, stamane; 114, 20. Stanotte, stamane; 115, 20. Stanotte, stamane; 116, 20. Stanotte, stamane; 117, 20. Stanotte, stamane; 118, 20. Stanotte, stamane; 119, 20. Stanotte, stamane; 120, 20. Stanotte, stamane; 121, 20. Stanotte, stamane; 122, 20. Stanotte, stamane; 123, 20. Stanotte, stamane; 124, 20. Stanotte, stamane; 125, 20. Stanotte, stamane; 126, 20. Stanotte, stamane; 127, 20. Stanotte, stamane; 128, 20. Stanotte, stamane; 129, 20. Stanotte, stamane; 130, 20. Stanotte, stamane; 131, 20. Stanotte, stamane; 132, 20. Stanotte, stamane; 133, 20. Stanotte, stamane; 134, 20. Stanotte, stamane; 135, 20. Stanotte, stamane; 136, 20. Stanotte, stamane; 137, 20. Stanotte, stamane; 138, 20. Stanotte, stamane; 139, 20. Stanotte, stamane; 140, 20. Stanotte, stamane; 141, 20. Stanotte, stamane; 142, 20. Stanotte, stamane; 143, 20. Stanotte, stamane; 144, 20. Stanotte, stamane; 145, 20. Stanotte, stamane; 146, 20. Stanotte, stamane; 147, 20. Stanotte, stamane; 148, 20. Stanotte, stamane; 149, 20. Stanotte, stamane; 150, 20. Stanotte, stamane; 151, 20. Stanotte, stamane; 152, 20. Stanotte, stamane; 153, 20. Stanotte, stamane; 154, 20. Stanotte, stamane; 155, 20. Stanotte, stamane; 156, 20. Stanotte, stamane; 157, 20. Stanotte, stamane; 158, 20. Stanotte, stamane; 159, 20. Stanotte, stamane; 160, 20. Stanotte, stamane; 161, 20. Stanotte, stamane; 162, 20. Stanotte, stamane; 163, 20. Stanotte, stamane; 164, 20. Stanotte, stamane; 165, 20. Stanotte, stamane; 166, 20. Stanotte, stamane; 167, 20. Stanotte, stamane; 168, 20. Stanotte, stamane; 169, 20. Stanotte, stamane; 170, 20. Stanotte, stamane; 171, 20. Stanotte, stamane; 172, 20. Stanotte, stamane; 173, 20. Stanotte, stamane; 174, 20. Stanotte, stamane; 175, 20. Stanotte, stamane; 176, 20. Stanotte, stamane; 177, 20. Stanotte, stamane; 178, 20. Stanotte, stamane; 179, 20. Stanotte, stamane; 180, 20. Stanotte, stamane; 181, 20. Stanotte, stamane; 182, 20. Stanotte, stamane; 183, 20. Stanotte, stamane; 184, 20. Stanotte, stamane; 185, 20. Stanotte, stamane; 186, 20. Stanotte, stamane; 187, 20. Stanotte, stamane; 188, 20. Stanotte, stamane; 189, 20. Stanotte, stamane; 190, 20. Stanotte, stamane; 191, 20. Stanotte, stamane; 192, 20. Stanotte, stamane; 193, 20. Stanotte, stamane; 194, 20. Stanotte, stamane; 195, 20. Stanotte, stamane; 196, 20. Stanotte, stamane; 197, 20. Stanotte, stamane; 198, 20. Stanotte, stamane; 199, 20. Stanotte, stamane; 200, 20. Stanotte, stamane; 201, 20. Stanotte, stamane; 202, 20. Stanotte, stamane; 203, 20. Stanotte, stamane; 204, 20. Stanotte, stamane; 205, 20. Stanotte, stamane; 206, 20. Stanotte, stamane; 207, 20. Stanotte, stamane; 208, 20. Stanotte, stamane; 209, 20. Stanotte, stamane; 210, 20. Stanotte, stamane; 211, 20. Stanotte, stamane; 212, 20. Stanotte, stamane; 213, 20. Stanotte, stamane; 214, 20. Stanotte, stamane; 215, 20. Stanotte, stamane; 216, 20. Stanotte, stamane; 217, 20. Stanotte, stamane; 218, 20. Stanotte, stamane; 219, 20. Stanotte, stamane; 220, 20. Stanotte, stamane; 221, 20. Stanotte, stamane; 222, 20. Stanotte, stamane; 223, 20. Stanotte, stamane; 224, 20. Stanotte, stamane; 225, 20. Stanotte, stamane; 226, 20. Stanotte, stamane; 227, 20. Stanotte, stamane; 228, 20. Stanotte, stamane; 229, 20. Stanotte, stamane; 230, 20. Stanotte, stamane; 231, 20. Stanotte, stamane; 232, 20. Stanotte, stamane; 233, 20. Stanotte, stamane; 234, 20. Stanotte, stamane; 235, 20. Stanotte, stamane; 236, 20. Stanotte, stamane; 237, 20. Stanotte, stamane; 238, 20. Stanotte, stamane; 239, 20. Stanotte, stamane; 240, 20. Stanotte, stamane; 241, 20. Stanotte, stamane; 242, 20. Stanotte, stamane; 243, 20. Stanotte, stamane; 244, 20. Stanotte, stamane; 245, 20. Stanotte, stamane; 246, 20. Stanotte, stamane; 247, 20. Stanotte, stamane; 248, 20. Stanotte, stamane; 249, 20. Stanotte, stamane; 250, 20. Stanotte, stamane; 251, 20. Stanotte, stamane; 252, 20. Stanotte, stamane; 253, 20. Stanotte, stamane; 254, 20. Stanotte, stamane; 255, 20. Stanotte, stamane; 256, 20. Stanotte, stamane; 257, 20. Stanotte, stamane; 258, 20. Stanotte, stamane; 259, 20. Stanotte, stamane; 260, 20. Stanotte, stamane; 261, 20. Stanotte, stamane; 262, 20. Stanotte, stamane; 263, 20. Stanotte, stamane; 264, 20. Stanotte, stamane; 265, 20. Stanotte, stamane; 266, 20. Stanotte, stamane; 267, 20. Stanotte, stamane; 268, 20. Stanotte, stamane; 269, 20. Stanotte, stamane; 270, 20. Stanotte, stamane; 271, 20. Stanotte, stamane; 272, 20. Stanotte, stamane; 273, 20. Stanotte, stamane; 274, 20. Stanotte, stamane; 275, 20. Stanotte, stamane; 276, 20. Stanotte, stamane; 277, 20. Stanotte, stamane; 278, 20. Stanotte, stamane; 279, 20. Stanotte, stamane; 280, 20. Stanotte, stamane; 281, 20. Stanotte, stamane; 282, 20. Stanotte, stamane; 283, 20. Stanotte, stamane; 284, 20. Stanotte, stamane; 285, 20. Stanotte, stamane; 286, 20. Stanotte, stamane; 287, 20. Stanotte, stamane; 288, 20. Stanotte, stamane; 289, 20. Stanotte, stamane; 290, 20. Stanotte, stamane; 291, 20. Stanotte, stamane; 292, 20. Stanotte, stamane; 293, 20. Stanotte, stamane; 294, 20. Stanotte, stamane; 295, 20. Stanotte, stamane; 296, 20. Stanotte, stamane; 297, 20. Stanotte, stamane; 298, 20. Stanotte, stamane; 299, 20. Stanotte, stamane; 300, 20. Stanotte, stamane; 301, 20. Stanotte, stamane; 302, 20. Stanotte, stamane; 303, 20. Stanotte, stamane; 304, 20. Stanotte, stamane; 305, 20. Stanotte, stamane; 306, 20. Stanotte, stamane; 307, 20. Stanotte, stamane; 308, 20. Stanotte, stamane; 309, 20. Stanotte, stamane; 310, 20. Stanotte, stamane; 311, 20. Stanotte, stamane; 312, 20. Stanotte, stamane; 313, 20. Stanotte, stamane; 314, 20. Stanotte, stamane; 315, 20. Stanotte, stamane; 316, 20. Stanotte, stamane; 317, 20. Stanotte, stamane; 318, 20. Stanotte, stamane; 319, 20. Stanotte, stamane; 320, 20. Stanotte, stamane; 321, 20. Stanotte, stamane; 322, 20. Stanotte, stamane; 323, 20. Stanotte, stamane; 324, 20. Stanotte, stamane; 325, 20. Stanotte, stamane; 326, 20. Stanotte, stamane; 327, 20. Stanotte, stamane; 328, 20. Stanotte, stamane; 329, 20. Stanotte, stamane; 330, 20. Stanotte, stamane; 331, 20. Stanotte, stamane; 332, 20. Stanotte, stamane; 333, 20. Stanotte, stamane; 334, 20. Stanotte, stamane; 335, 20. Stanotte, stamane; 336, 20. Stanotte, stamane; 337, 20. Stanotte, stamane; 338, 20. Stanotte, stamane; 339, 20. Stanotte, stamane; 340, 20. Stanotte, stamane; 341, 20. Stanotte, stamane; 342, 20. Stanotte, stamane; 343, 20. Stanotte, stamane; 344, 20. Stanotte, stamane; 345, 20. Stanotte, stamane; 346, 20. Stanotte, stamane; 347, 20. Stanotte, stamane; 348, 20. Stanotte, stamane; 349, 20. Stanotte, stamane; 350, 20. Stanotte, stamane; 351, 20. Stanotte, stamane; 352, 20. Stanotte, stamane; 353, 20. Stanotte, stamane; 354, 20. Stanotte, stamane; 355, 20. Stanotte, stamane; 356, 20. Stanotte, stamane; 357, 20. Stanotte, stamane; 358, 20. Stanotte, stamane; 359, 20. Stanotte, stamane; 360, 20. Stanotte, stamane; 361, 20. Stanotte, stamane; 362, 20. Stanotte, stamane; 363, 20. Stanotte, stamane; 364, 20. Stanotte, stamane; 365, 20. Stanotte, stamane; 366, 20. Stanotte, stamane; 367, 20. Stanotte, stamane; 368, 20. Stanotte, stamane; 369, 20. Stanotte, stamane; 370, 20. Stanotte, stamane; 371, 20. Stanotte, stamane; 372, 20. Stanotte, stamane; 373, 20. Stanotte, stamane; 374, 20. Stanotte, stamane; 375, 20. Stanotte, stamane; 376, 20. Stanotte, stamane; 377, 20. Stanotte, stamane; 378, 20. Stanotte, stamane; 379, 20. Stanotte, stamane; 380, 20. Stanotte, stamane; 381, 20. Stanotte, stamane; 382, 20. Stanotte, stamane; 383, 20. Stanotte, stamane; 384, 20. Stanotte, stamane; 385, 20. Stanotte, stamane; 386, 20. Stanotte, stamane; 387, 20. Stanotte, stamane; 388, 20. Stanotte, stamane; 389, 20. Stanotte, stamane; 390, 20. Stanotte, stamane; 391, 20. Stanotte, stamane; 392, 20. Stanotte, stamane; 393, 20. Stanotte, stamane; 394, 20. Stanotte, stamane; 395, 20. Stanotte, stamane; 396, 20. Stanotte, stamane; 397, 20. Stanotte, stamane; 398, 20. Stanotte, stamane; 399, 20. Stanotte, stamane; 400, 20. Stanotte, stamane; 401, 20. Stanotte, stamane; 402, 20. Stanotte, stamane; 403, 20. Stanotte, stamane; 404, 20. Stanotte, stamane; 405, 20. Stanotte, stamane; 406, 20. Stanotte, stamane; 407, 20. Stanotte, stamane; 408, 20. Stanotte, stamane; 409, 20. Stanotte, stamane; 410, 20. Stanotte, stamane; 411, 20. Stanotte, stamane; 412, 20. Stanotte, stamane; 413, 20. Stanotte, stamane; 414, 20. Stanotte, stamane; 415, 20. Stanotte, stamane; 416, 20. Stanotte, stamane; 417, 20. Stanotte, stamane; 418, 20. Stanotte, stamane; 419, 20. Stanotte, stamane; 420, 20. Stanotte, stamane; 421, 20. Stanotte, stamane; 422, 20. Stanotte, stamane; 423, 20. Stanotte, stamane; 424, 20. Stanotte, stamane; 425, 20. Stanotte, stamane; 426, 20. Stanotte, stamane; 427, 20. Stanotte, stamane; 428, 20. Stanotte, stamane; 429, 20. Stanotte, stamane; 430, 20. Stanotte, stamane; 431, 20. Stanotte, stamane; 432, 20. Stanotte, stamane; 433, 20. Stanotte, stamane; 434, 20. Stanotte, stamane; 435, 20. Stanotte, stamane; 436, 20. Stanotte, stamane; 437, 20. Stanotte, stamane; 438, 20. Stanotte, stamane; 439, 20. Stanotte, stamane; 440, 20. Stanotte, stamane; 441, 20. Stanotte, stamane; 442, 20. Stanotte, stamane; 443, 20. Stanotte, stamane; 444, 20. Stanotte, stamane; 445, 20. Stanotte, stamane; 446, 20. Stanotte, stamane; 447, 20. Stanotte, stamane; 448, 20. Stanotte, stamane; 449, 20. Stanotte, stamane; 450, 20. Stanotte, stamane; 451, 20. Stanotte, stamane; 452, 20. Stanotte, stamane; 453, 20. Stanotte, stamane; 454, 20. Stanotte, stamane; 455, 20. Stanotte, stamane; 456, 20. Stanotte, stamane; 457, 20. Stanotte, stamane; 458, 20. Stanotte, stamane; 459, 20. Stanotte, stamane; 460, 20. Stanotte, stamane; 461, 20. Stanotte, stamane; 462, 20. Stanotte, stamane; 463, 20. Stanotte, stamane;